



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Ai Comandanti VVF della Regione

Oggetto: Decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127. Inquadramento del personale appartenente al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto

Facendo seguito alla nota prot. n° 10237 datata 21/05/2019 del Capo del CNVVF si ritiene utile fornire, di seguito, ulteriori indicazioni al fine di uniformare a livello regionale l'organizzazione dei Comandi.

Come indicato nella richiamata nota del Capo del Corpo, con il decreto del Ministro dell'Interno datato 28/03/2019 ed il decreto del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco datato 04/04/2019 sono state modificate le piante organiche di ciascuna sede di servizio, centrale e distaccata, prevedendo un unico organico del personale qualificato Capi Squadra e Capi Reparto (CS e CR) stante la promozione a ruolo aperto alla qualifica di CR prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n° 217/2005 come modificato dal D.L. n° 127/2018.

Ne discende che il numero di Capi Reparto in proporzione al numero totale dei CS e CR può variare nel tempo e variare da sede a sede. In alcune sedi i CR possono essere relativamente pochi in altre essere molti, anche in numero pari o superiore ai CS.

Con il prossimo passaggio a ruolo aperto con decorrenza 01/01/2019 probabilmente in ogni sede di questa regione si avrà un numero di CR di molto superiore al numero previsto dalle precedenti piante organiche.

Numero che in precedenza coincideva con il numero d'incarichi del Comando da assegnare, ordinariamente, a personale della qualifica di CR, quale l'incarico di Capo e Vice Capo Turno Provinciale in turno, Capo Distaccamento ad orario differenziato, Capo Autorimessa ad orario giornaliero, ecc. .

Potendo ora avere un numero di CR superiore al numero di questi incarichi è necessario, se non già effettuato, individuare precisamente detti incarichi in termini di funzione, sede di servizio ed orario, ed adottare criteri e procedure per l'assegnazione di detti incarichi. Il comma 4 dell'art. 14 del DPR n° 64/2012 prevede che l'assegnazione degli incarichi al personale da parte del dirigente avvenga nel rispetto dei principi di uniformità di trattamento, imparzialità e trasparenza.

Gli eventuali rimanenti CR a cui non sono stati assegnati questi incarichi, vanno assegnati nell'ambito delle articolazioni territoriali delle sedi di servizio, ai sensi dell'art. 40 e 41 del DPR n° 64/2012, con una unica procedure di mobilità comprensiva anche dei CS, stante la unitarietà delle funzioni e la piena fungibilità operativa con i CS, non prevedendo nei posti nelle varie sedi una distinzione fra le qualifiche di CS e CR, salvo una redistribuzione delle anzianità soprattutto fra i vari turni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

È opportuno precisare che il comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n° 217/2005 prevede che anche CR assumano le funzioni di capo partenza in caso di assenza o impedimento di CS, come avviene se il numero di CS presso una sede è ridotto rispetto al numero necessario per la presenza di CR, stante l'organico unico. Come numero necessario di CS è opportuno riferirsi al numero dell'organico di CS, distinti dai CR, delle precedenti piante organiche.

Si ritiene inoltre che sia anche possibile che, in una normale ed opportuna turnazione degli incarichi, la funzione di Capo Partenza sia svolta anche da un sottoordinato rispetto ad un altro componente della squadra in quanto la funzione di Capo Partenza è un incarico assegnato dal Dirigente, o da suo delegato, tramite il foglio di servizio; è il caso di un CS con la funzione di Capo Partenza con un CR od un CS più anziano in squadra. Rimane salva la possibilità del sovraordinato, durante un intervento per gravi problemi o per la complessità dell'intervento, di avocare a se il comando e la funzione di Capo Partenza informandone contestualmente il diretto superiore, il Capo Turno Provinciale.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
ROMANO

(firma digitale ai sensi di legge)

[CC/cc]